

Ravenna

Città futura

LA RIQUALIFICAZIONE

**Tecnologia al servizio dell'ambiente**

Il progetto è possibile grazie alla sinergia tra due realtà: Eni ed Hera

**Il consumo del suolo**

L'idea è quella di creare nuove opportunità per il rilancio dell'economia locale senza però ricorrere al consumo di nuovo suolo, bensì riutilizzando e valorizzando aree già antropizzate

**Attività**

Sono state avviate a partire dalle attività di risanamento, preliminari alla valorizzazione e riqualificazione dell'area, autorizzate dagli enti ed effettuate da Eni Rewind che ne è proprietaria



**I tempi**

Nell'ottobre 2021 è stata presentata l'istanza PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) congiunta per la realizzazione della piattaforma di bio recupero dei terreni e per la piattaforma polifunzionale

# Green e sostenibilità, rinasce l'area Ponticelle

La zona al confine esterno con il petrolchimico in via Baiona è al centro di un piano di sviluppo ispirato ai principi dell'economia circolare

**Il progetto** Ponticelle di Ravenna è un'iniziativa per la riqualificazione produttiva di un'area industriale dismessa che a seguito dell'intervento di risanamento ambientale diventerà un polo per la bonifica sostenibile, la valorizzazione dei rifiuti e la produzione di energia green.

**L'area** Ponticelle, in posizione strategica al confine esterno del petrolchimico, in via Baiona è oggi al centro di un piano di sviluppo, ispirato ai principi dell'economia circolare, che vuole essere esempio virtuoso del valore aggiunto che gli interventi ambientali possono apportare al territorio. Un progetto, reso possibile grazie alla sinergia tra importanti realtà radicate nel territorio ravennate come Eni e Hera, che si concretizzerà

in termini di nuove opportunità per il rilancio dell'economia locale senza ricorrere al consumo di nuovo suolo, bensì riutilizzando e valorizzando aree già antropizzate.

**Il Progetto** Ponticelle è stato avviato a partire dalle attività di risanamento, preliminari alla valorizzazione e riqualificazione dell'area, autorizzate dagli enti ed effettuate da Eni Rewind che ne è proprietaria. La società ambientale di Eni ha effettuato l'in-

tervento ambientale di messa in sicurezza permanente (MISP) con capping di 18 ettari dei 26 complessivi. L'intervento, iniziato nel 2019, ha restituito l'area agli usi legittimi dopo la certificazione da parte di Arpa Emilia-Romagna nell'agosto 2021.

**Con il completamento** delle attività ambientali è iniziata la fase di valorizzazione dell'area, che prevede un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo dell'energia prodotta, già autorizzato dagli enti, una piattaforma di bio recupero dei terreni e una piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti industriali che verrà realizzata da HEA, società paritetica costituita nel marzo 2021 da Eni Rewind e Herambiente. La riqualificazione verrà completata



L'area Ponticelle come si presenta oggi

LA PIATTAFORMA

**Ne verrà realizzata una polifunzionale per il trattamento dei rifiuti industriali**

con opere urbanistiche e servizi.

**Nell'ottobre 2021** è stata presentata l'istanza PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) congiunta per la realizzazione della piattaforma di bio recupero dei terreni e per la piattaforma polifunzionale. Quest'ultimo impianto, che andrà in sostituzione dell'attuale piattaforma di HASI (Herambiente Servizi Industriali, in via Romea a

Ravenna), ha l'obiettivo di dare un contributo concreto alla strutturale carenza di impianti in Italia e anche in Emilia-Romagna per la gestione dei rifiuti speciali e di massimizzare il recupero di materia e di energia degli scarti industriali raccolti. Il progetto, per il quale l'iter autorizzativo è in corso, è stato presentato alle associazioni datoriali.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

## Fotovoltaico e bio recupero, lavori tra due anni

Una volta ricevute le autorizzazioni, i cantieri apriranno entro il giugno del 2024

**Ecco nel dettaglio** le opere del Progetto Ponticelle. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico con storage lab è stata autorizzata nel gennaio 2021, verrà effettuata da Eni New Energy, società di Plenitude dedicata allo sviluppo delle energie rinnovabili, in una porzione dell'area interessata dalla MISP (11 ettari). Sarà realizzato un impianto fotovoltaico a inseguimento solare, della potenza di 5,6 MWp con uno storage lab per l'accumulo di energia della potenza di 1 MW. Effettuate le attività di progettazione e di affidamento delle gare d'appalto, si procederà con l'apertura del cantiere, prevista entro fine 2022.

**La piattaforma** di bio recupero dei terreni prevede un impianto, con una capacità di trattamento di 80 mila tonnellate all'anno. È dedicato alla biode-



L'area di via Baiona come diventerà una volta completate le operazioni di recupero

gradazione aerobica e al recupero dei suoli contaminati da idrocarburi, provenienti prioritariamente dalla bonifica delle stazioni di servizio, attraverso l'impiego di microrganismi autoctoni, ovvero batteri. L'obiettivo è restituire i terreni post trattamento alle stesse stazioni di servizio, secondo uno schema circolare di recupero e riuso. La piattaforma, su 3 ettari, comprende anche un bio laboratorio per effettuare verifiche analitiche preventive sulla conformità dei rifiuti in ingresso e indagini periodiche di monitoraggio dei processi di bioremediation. L'avvio, fermo restando l'ottenimento delle autorizzazioni, è stimato entro giugno 2024.

HEA

**L'impianto per i rifiuti industriali**

HEA (Hera ed Eni per l'ambiente), realizzerà una piattaforma ambientale all'avanguardia per la gestione di rifiuti industriali. L'impianto gestirà fino a 60 mila tonnellate all'anno di rifiuti speciali derivanti dalle attività ambientali e produttive, con attenzione a quelle del territorio, in linea con le direttive europee del Pacchetto Economia Circolare. Eni Rewind provvederà all'approvvigionamento dei servizi di trattamento dei rifiuti, Herambiente gestirà l'operatività. Avvio, dopo le autorizzazioni, entro il secondo semestre 2024.